



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00185 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Prot. 43/16 S.N.

Roma, 21 gennaio 2016

**AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA**  
**Direttore Generale della Pubblica Sicurezza**  
**Prefetto Alessandro PANSA**

**OGGETTO: Concorso interno per 7563 Vice Sovrintendenti.**  
**Rientro in sede dei Sovrintendenti dei precedenti concorsi -**  
**Il Dipartimento ci ripensa ignorando i diritti del personale??**

Egregio Signor Capo della Polizia,

nel corso degli incontri tenutisi presso il Suo Dipartimento relativamente al concorso interno per 7563 Vice Sovrintendenti, alla dichiarata volontà di far rientrare presso la propria sede di servizio tutti i vincitori relativi all'aliquota riservata agli Assistenti Capo, i Suoi collaboratori, che in quelle riunioni chiaramente rappresentavano Lei, hanno condiviso la pretesa del COISP, poi reiterata anche da altre OO.SS., di far rientrare presso la propria sede, per quanto possibile, anche i vincitori dell'aliquota riservata agli Agenti ed Assistenti e comunque di provvedere, già a conclusione della prima tranche del corso di formazione del ridetto concorso, alla movimentazione di quelle poche centinaia di Sovrintendenti dei concorsi precedenti che da tempo attendono di rientrare presso l'originaria sede di servizio.

Proprio circa il rientro in sede di questi ultimi Sovrintendenti, sappiamo che il Suo Dipartimento ha provveduto a predisporre le relative tabelle di movimentazione sennonché pare che in questi ultimissimi giorni (ore.....) ci sia stato un contordine .... e che adesso i Sovrintendenti dei precedenti corsi potranno rientrare nella propria originaria sede solo se da questa si registrerà una carenza nello stesso ruolo a seguito di relativo trasferimento.

Se quanto sopra dovesse corrispondere al vero, oltre a rinnegare gli accordi presi con il COISP e le altre OO.SS., nonché a delegittimare un lavoro già svolto dall'Ufficio competente del Dipartimento, si verificherebbe che un Sovrintendente di nuova nomina potrebbe tornare presso quella stessa sede che verrebbe invece negata ad uno più anziano nel ruolo. In altre parole si verrebbero a calpestare quei principi di ragionevolezza, logicità, imparzialità, correttezza e buon andamento cui anche la nostra Amministrazione è obbligata.

Quanto sopra, inoltre, costituirebbe un assurdo paradosso: il ruolo in questione conta da un decennio una carenza di circa 20.000 unità che non ha tuttavia impedito alla Polizia di Stato di svolgere egregiamente i propri compiti istituzionali ... ed adesso sembra indispensabile, proprio per la funzionalità dell'Amministrazione, che poche centinaia di colleghi lavorino lontano dalla sede in cui hanno la propria famiglia, i propri affetti, i propri interessi personali.

Non c'è nulla di sensato in tutto questo se non una volontà di nuocere al personale.

Auspichiamo quindi che quanto ci è stato ventilato non corrisponda davvero alle Sue intenzioni.

Si attende cortese urgente riscontro.

Il Segretario Generale del Co.I.S.P.  
*Franco Maccari*